Legatura del secolo XVII eseguita a Roma

Manutius, *Adagia selecta ex Paulo Manutio*, ms. sec. XVII, 158x110x23 mm, Ms. Pal. 872.

Pergamena semifloscia decorata in oro. Cornice a due filetti provvista di ovali e nastri intrecciati, ripetuti lungo il dorso. Al centro dello specchio, lo stemma sorretto da una coppia di putti alati Coppia di bindelle in tessuto bianco e azzurro. Dorso liscio a due nervi; un nervo passante in pelle allumata in testa e al piede. Capitelli in spago grezzo e azzurro. Alette cartacee verticali. Taglio dorato e cesellato. Rimbocchi rifilati con cura. Carte di guardia bianche. Stato di conservazione: discreto - buono.

La cornice[1], la coppia volute caudate perlate sormontate da una testa di cherubino in testa allo scudo[2] e la testina classica al piede dello stesso[3] e i cherubini[4] confermano l'origine romana della coperta.

1 Ms. Pal. 872, dettaglio. Cfr. LEGATURA ROMANA BAROCCA 1991, n. 20, 24, 30.

2 Ms. Pal. 872, dettaglio. Cfr. BIBLIOTECA CASANATENSE ROMA 1995, I, n. 561, II, fig. 231, Andriani, Giovanni Battista, *Drago reparator sive Laudatio Gregorii XIII. Boncompagni Pont Opt. Max. habita in annis eius parentalibus in Collegio Romano Societatis Iesu*, ms. membranaceo sec. XVIII, Ms. 1555.

3 Ms. Pal. 872, dettaglio. Cfr. BIBLIOTECA CASANATENSE ROMA 1995, I, n. 561, II, fig. 231, Andriani, Giovanni Battista, *Drago reparator sive Laudatio Gregorii XIII. Boncompagni Pont Opt. Max. habita in annis eius parentalibus in Collegio Romano Societatis Iesu*, ms. membranaceo sec. XVIII, Ms. 1555.

4 Ms. Pal. 872, dettaglio. Cfr. BIBLIOTECA CASANATENSE ROMA 1995, I, n. 661, II, Fig. 266, *Bibbia* in latino ed ebraico, Roma, Typis S.C. Prop. Fidei, 1668, O.I.31.CCC.